



# Storie Veneziane

Barbara Micheletto Spadini

Due percorsi di vita che si ispirano alle forme più alte della bellezza quelli di Didier e Sophie Guillon – proprietari del gruppo cosmetico Valmont – marito e moglie nella vita legati da un fil rouge indissolubile: la passione per ogni forma d’arte.

La storia, d’altra parte, parla chiaro e si collega a un lungo passato, con una tradizione di ben quattro generazioni di esteti, collezionisti e mecenati all’interno della famiglia Guillon. Non a caso, fin dagli esordi del Gruppo, Didier crea connessioni tra l’arte e la bellezza e si fa promotore di iniziative artistico-culturali che, grazie alla Fondazione Valmont, trovano la loro massima espressione in mostre d’arte contemporanea, tra le quali quelle del 2015, 2017 e 2019 in occasione della Biennale di Venezia. Ma la presenza artistica veneziana non si ferma qui: grazie all’acquisizione di Palazzo Bonvicini, gioiello del XVI secolo in puro stile rinascimentale, chiamato da Didier “Palazzo Nobile”, le fragranze del gruppo trovano nella città lagunare una vera e propria casa nella quale convivono arte, lusso e profumi.

Il brand di fragranze Storie Veneziane by Valmont è la perfetta trascrizione delle narrazioni olfattive di Sophie e Didier legate al capoluogo veneto, alla sua opulenza e alla sua vivacità culturale. Una favola moderna, condita da elementi alchemici, che ci conduce a spasso per i quartieri più autentici della città.

Incontro e intervisto Sophie a Milano, in occasione della presentazione di **Palazzo Nobile** (pagina seguente) e **Collezione Privata** (in questa pagina), due nuovi capitoli olfattivi che vanno ad aggiungersi a quello di successo di Storie Veneziane. Per esprimere il concetto core della Maison – “When art meets beauty” – la presentazione è stata organizzata nel contesto della mostra d’arte “White Mirror” creata da Didier Guillon e dalla Fondazione Valmont.

*Two life stories inspired by the highest forms of beauty: there’s an indissoluble fil rouge that binds the husband and wife duo Didier and Sophie Guillon, owner of the Maison Valmont, spun by their shared passion for art in all its forms.*

*This is perfectly in line with the dynasty’s long history, with a tradition of four generations of art lovers and collections and patrons of the arts belonging to the Guillon family. Right from the early days of the Valmont Group, Didier began creating connections between art and beauty, promoting artistic and cultural events that thanks to the Valmont Foundation bloomed into contemporary art exhibitions. The presence on the Venice art scene did not end there, however, and with the acquisition of the Palazzo Bonvicini, a jewel of pure Renaissance style Didier christened “Palazzo Nobile”, the Group’s fragrances found their very own home in the city for art, luxury and fragrances.*

*We met and spoke to Sophie in Milan, on the occasion of the presentation of Palazzo Nobile (next page) and Collezione Privata (this page), two new series of fragrances that follow on from the highly successful Storie Veneziane. To express the maison’s core concept “when art meets beauty”, the presentation was organised within the White Mirror art exhibition created by Didier Guillon and the Valmont Foundation.*



BEAUTY

LUUK MAGAZINE

062835



*A seguito degli studi economici e un percorso molto affermato per alcune delle più importanti Maison internazionali, ha costruito l'universo Valmont. Come si è evoluta la sua visione dell'universo della bellezza con il passare degli anni?*

Mi sento di poter affermare che il mio modo di vedere la cose non sia cambiato! Alla fine dei miei studi ho avuto la fortuna di lavorare per realtà prestigiose nel mondo della bellezza. Con Valmont la mia visione si è arricchita e completata. Con Storie Veneziane ho potuto esprimere la mia creatività, la mia autenticità e la grande passione che ho per questo lavoro.

*Il primo atto della collezione di profumi è stato dedicato a Venezia: in questo progetto si sovrappongono passioni come l'arte e la letteratura e profumi come il cuoio, il legno, le spezie. Quali sono i rimandi olfattivi che arrivano da Venezia e dall'infanzia?*

Potrei parlare di due ispirazioni differenti: quando chiudo gli occhi e penso a Venezia penso alla massima espressione della cultura italiana e alla sua rappresentazione magica, che racchiude in sé tutte le forme d'arte. Quando penso all'Italia penso all'ambra, al patchouli, alle spezie, alle note legnose. Più che attingere a una memoria legata all'infanzia ho messo a frutto ciò che ho imparato viaggiando in tutto il mondo, vale a dire che bisogna rispettare la storia, proteggerne la parte nobile, ma rivolgersi sempre al futuro. Ciò che cerco di fare nel campo dei profumi è prendere il meglio dal passato, sublimarlo e interpretarlo in chiave moderna.

*Dopo il primo atto, ci accingiamo a scoprire il secondo, che comprende Collezione Privata e Palazzo Nobile, dove troviamo qualcosa di più autobiografico, se possibile.*

La prima collezione è stata una partitura scritta a quattro mani. Mio marito Didier Guillon, artista, esteta e mecenate, ha creato il flacone dorato con maschere di vetro di Murano incastonate. Un'autentica opera d'arte. In questo secondo atto di Storie Veneziane c'è invece una presenza autobiografica forte che nasce dall'ascolto dei bisogni e dei desideri delle donne. Le 3 eau de parfum di Collezione Privata si abbinano a personalità e temperamenti di tutte le nazionalità. Per esempio: in Asia le donne sono più vivaci, in Italia più volubili ma entrambe amano la luminosità di Jazzy Twist. La donna francese, elegante ma che spesso

segue dei codici, mi ha ispirato per Lady Code, mentre Private Mind mi fa pensare alla donna russa, talvolta un po' distante e cerebrale, introversa ma profonda.

Le 5 eau de toilette di Palazzo Nobile, invece, sono molto immediate. Racchiuse in un flacone sobrio e sofisticato che nasce dalla mente creativa di Didier e prende ispirazione dalle linee architettoniche dei palazzi veneziani, si indossano come un accessorio da cambiare a seconda dell'umore e dello stile di ogni giorno.

*Il desiderio di ascoltare e rendere felici le donne è un atto di generosità.*

Sì, lo è, ma per me è qualcosa di spontaneo. L'universo femminile è una risorsa inesauribile di spunti e creatività. Le donne sono sempre al centro del mio lavoro.

*Suo marito Didier è un artista, mentre lei Sophie è una creatrice a tutto tondo: come definirebbe il vostro modo differente di lavorare?*

Didier parte da una pagina bianca e ama mettere in scena le cose avvalendosi della sua inesauribile vena artistica; io amo associare e combinare, prendere idee dal presente e dal passato per interpretarle in chiave moderna.

*Act One of the "Storie Veneziane" perfume collection was dedicated to the city of Venice: in this project, passions such as art and literature overlap with scents like leather, wood and spices. What are the scents that remind you of Venice and of your childhood?*

I could talk about two different types of inspiration. When I close my eyes and think of Venice, I think of the height of Italian culture and its magical representation, which comprises art in all its forms. When I think of Italy, I think of amber, patchouli, spices, woody notes. Rather than delving into childhood memories, what I've brought to these fragrances are the things I've learned by travelling all over the world. What I mean is that respect for history is important, and the noble part of history must be safeguarded, but we must always look to the future.

*After Act One of Storie Veneziane, it's now time to raise the curtain on Act Two, which includes Collezione Privata and Palazzo Nobile, where we find something that's rather more autobiographical, if possible.*

The first collection was a joint creative effort. My husband Didier Guillon, a lover and patron of the arts, created the gold-coloured bottle with

Murano glass masks set into it; while Act Two of Storie Veneziane has a strong autobiographical element, shaped by listening to women's needs and desires. The three eau de parfum featured in Collezione Privata can be matched with personalities and temperaments of all nationalities. The five Palazzo Nobile eau de toilette have a very immediate appeal. Presented in a bottle with a simple, sophisticated design that springs from the creative talent of Didier and is inspired by the architectural lines of Venetian palaces, the fragrances are conceived as an accessory to be changed according to the style and mood of every day.

*The desire to listen to women and to make them happy is an act of generosity.*

Yes, it is, but it's something that comes naturally to me. The female universe is an inexhaustible source of ideas and creativity. Women are always a central feature in my work.

*Your husband Didier is an artist, while you, Sophie, are an all-round creative talent. How would you define your different approaches to work?*

Didier starts out from a blank page, and likes to stage things using his inexhaustible artistic vein, while I like to accompany and combine things, taking ideas from the past and present and bringing a modern slant to them.